

La Parola dell'ottavo giorno



**XIX Domenica
del Tempo ordinario - Anno B**
12 agosto 2018

*"Fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore
e udii dietro di me una voce" (Ap 1,10)*

IRE 19,4-8; | **LECTIO**
SAL 33 (34);
EF 4,30-5,2;
GV 6,41-51

MEDITATIO Elia si inoltra nel deserto, cercando la morte, perché ha smarrito il volto di Dio. È un uomo disorientato: se Dio non gli parla anche la sua vita perde di significato. In questa crisi Dio torna a rendersi presente, rimettendolo in cammino e sostenendolo con il dono del pane e dell'acqua, gli stessi doni che avevano nutrito Israele nel deserto. Quello di Dio è un pane che, oltre a sostenere la vita, la orienta verso la vera meta: l'Oreb e l'incontro con l'autentico volto di Dio, che Elia su quel monte potrà conoscere in modo più profondo di prima. Così è il pane che Gesù ci dona: un pane disceso dal cielo per orientare la nostra esistenza verso il suo compimento eterno. Mangiando di questo pane, che è la vita di Gesù in noi, entriamo nel suo stesso cammino: egli viene da Dio, entra nella nostra condizione umana divenendo

il figlio di Giuseppe, per tornare al Padre, attraverso la sua vita donata per la vita del mondo. Ritroviamo così anche noi il nostro orientamento. Sappiamo da dove veniamo, verso dove andiamo, come vi dobbiamo andare: mediante una vita che si dona anche grazie a quegli atteggiamenti che san Paolo ricorda agli Efesini, tutti segno di un «camminare nella carità».

ORATIO PADRE, SPESSO SIAMO AFFATICATI, STANCHI, SMARRITI. ABBIAMO BISOGNO DEI TUOI DONI CHE CI NUTRANO, CI SOSTENGANO, ORIENTINO IL NOSTRO CAMMINO VERSO L'INCONTRO CON TE, IL SOLO CHE PUÒ SFAMARE IN MODO PIENO IL NOSTRO DESIDERIO DI VITA E DI VITA ETERNA. GRAZIE, PERCHÉ NEL TUO FIGLIO GESÙ CI DONI IL PANE DELLA VITA. ACCORDACI LA GRAZIA DI SAPERLO ACCOGLIERE, IN MODO CHE ANCHE LA NOSTRA ESISTENZA DIVENTI CAPACE DI CAMMINARE, COME LUI E DIETRO A LUI, NELL'AMORE VERO.

CONTEMPLATIO DIO SI RIVELA NELLA NOSTRA VITA COME COLUI CHE SA RIALZARCI E RIMETTERCI IN CAMMINO. EGLI CI MANIFESTA IL SUO VOLTO NON ATTRAVERSO SEGNI ECLATANTI O EVIDENTI, MA APRENDO DAVANTI AI NOSTRI PASSI UNA VIA DI RICERCA, EDUCANDOCI A COME CERCARLO, INSEGNANDOCI CHE NEI SEGNI DELL'AMORE VERO, GRAZIE AI QUALI POSSIAMO DIVENTARE BENEVOLI GLI UNIVERSO GLI ALTRI, FACCIAMO DAVVERO ESPERIENZA DI DIO.
